

BILANCIO SOCIALE 2023



Croce Rossa Italiana
Comitato di Lodi



INDICE

1.1 Linee guida di riferimento	4
2. LA CROCE ROSSA ITALIANA	6
2.1 La struttura	8
2.2 La strategia 2023-2030	9
3. IDENTITÀ ASSOCIATIVA	13
3.1 Organi Statutari	15
4. IL COMITATO DI LODI	18
4.1 Gli Stakeholders	22
5. LE RISORSE UMANE	24
5.1 Il personale dipendente	24
5.2 Il personale volontario	24
6. LE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI	26
6.1 Le attività sanitarie	27
6.2 Le attività sociali	28
6.3 Le attività di emergenza	28
6.4 Advocacy e Diplomazia umanitaria	29
6.5 Coinvolgimento dei Giovani	29
6.6 Volontariato e formazione	30
7. RACCOLTA FONDI	30
7.1 Eventi	30
8.COMUNICAZIONE	31



Croce Rossa Italiana
Comitato di Lodi

1. BILANCIO SOCIALE

Il bilancio sociale può essere definito come uno «strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione».

Ciò al fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio».

La locuzione «rendicontazione delle responsabilità dei comportamenti e dei risultati sociali ambientali ed economici», può essere sintetizzata utilizzando il termine anglosassone di "Accountability". Tale termine comprende e presuppone oltre ai concetti di responsabilità quelli di «trasparenza» e «compliance».

In questo modo il bilancio sociale si propone di fornire a tutti gli stakeholders (portatori di interesse) un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'Ente e la possibilità di conoscere il valore generato dall'organizzazione ed effettuare comparazioni nel tempo dei risultati conseguiti.

Così facendo, si possono esporre gli obiettivi di miglioramento che l'Ente si impegna a perseguire, fornendo indicazioni sulle interazioni con l'ambiente nel quale esso opera e rappresentando il "valore aggiunto" creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

Un'Italia che aiuta



Croce Rossa Italiana
Comitato di Lodi

1.1 Linee guida di riferimento

Il presente documento, redatto da Croce Rossa Italiana - Comitato di Lodi - Organizzazione di Volontariato (nel seguito anche "CRI Lodi" o "il Comitato") ha lo scopo di fornire un'adeguata rendicontazione sull'operato del Comitato, incentrata sul perseguimento della missione istituzionale e sull'identità dell'Ente.

La descrizione delle attività svolte nel corso dell'anno 2023 è volta a monitorare e valutare i risultati e le prospettive del Comitato, nella continua azione a supporto e tutela dei più vulnerabili, per rispondere al meglio alle esigenze e necessità del territorio, in funzione ausiliaria ai pubblici poteri.

Nel 2023 il Bilancio sarà articolato in base alle Linee guida *Global Reporting Initiative* e secondo linee guida adottate con il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 "Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore."

I principi di redazione adottati vertono su:

RILEVANZA

Nel bilancio sociale verranno riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento del Comitato

COMPLETEZZA

Verranno identificati i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione

TRASPARENZA

Sarà reso chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni

NEUTRALITÀ

Le informazioni saranno rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e senza alcun tipo di distorsioni

COMPARABILITÀ

L'esposizione sarà confrontabile sia in termini temporali sia, per quanto possibile, in termini spaziali

CHIAREZZA

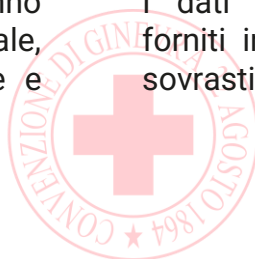
Le informazioni saranno espone in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica

VERIDICITÀ E VERIFICABILITÀ

I dati riportati faranno riferimento alle fonti informative utilizzate

ATTENDIBILITÀ

I dati positivi riportati saranno forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata



Croce Rossa Italiana
Comitato di Lodi

COMPETENZA DI PERIODO

Le attività ed i risultati sociali rendicontati, saranno quelli svoltisi e/o manifestatisi nell'anno di riferimento

AUTONOMIA DELLE TERZE PARTI

Ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, sarà loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio



Croce Rossa Italiana
Comitato di Lodi

2. CROCE ROSSA ITALIANA

Il 24 giugno 1859, 2° guerra d'indipendenza italiana. Una delle battaglie più sanguinose del 1800 si consuma sulle colline a sud del Lago di Garda, a San Martino e Solferino.

Trecentomila soldati di tre eserciti (Francese, Sardo-Piemontese e Austriaco) si scontrano lasciando sul terreno circa centomila fra morti, feriti e dispersi. Castiglione delle Stiviere è il paese più vicino, 6 chilometri da Solferino, dove esiste già un ospedale e la possibilità di accedere all'acqua, elemento fondamentale nel soccorso improvvisato ai novemila feriti che, nei primi 3 giorni, vengono appunto trasportati a Castiglione.

Lì si trova un giovane svizzero, Jean Henry Dunant, venuto ad incontrare per i suoi affari Napoleone III. Egli si ritrova coinvolto nel terribile scempio, aggravato dall'inesistenza della sanità militare, e descrive il tutto mirabilmente nel suo testo fondamentale: "Un Souvenir de Solferino", tradotto in più di 20 lingue.

Dall'orribile spettacolo osservato e dall'esperienza vissuta in prima persona, nacque in H. Dunant l'idea di creare una squadra di infermieri volontari preparati la cui opera potesse dare un apporto fondamentale alla sanità militare: la Croce Rossa.

Ferdinando Palasciano, illustre clinico italiano aveva fino dall'Aprile del 1861 sostenuto l'idea della neutralità dei feriti e la moltiplicazione senza limiti dei servizi sanitari.

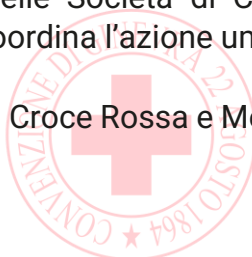
Dal Convegno di Ginevra del 1863 (26-29 ottobre) nacquero le Società Nazionali di Croce Rossa, la quinta di esse a costituirsi fu quella italiana.

La Croce Rossa Italiana, fondata a Milano il 15 giugno 1864 con il nome di "Comitato dell'Associazione Italiana per il soccorso ai feriti ed ai malati in guerra", ed eretta originariamente in corpo morale con Regio Decreto 7 febbraio 1884, n. 1243, è un'Associazione senza fini di lucro che si basa sulle Convenzioni di Ginevra del 1949 e sui successivi Protocolli aggiuntivi, di cui la Repubblica Italiana è firmataria.

L'Associazione della Croce Rossa Italiana fa parte del Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa, istituzionalizzato nel 1928, in occasione del centenario della nascita di Dunant, dalla XIII Conferenza Internazionale dell'Aja.

Fanno parte del Movimento:

- Il Comitato Internazionale della Croce Rossa (C.I.C.R.), organizzazione privata, neutrale e indipendentemente creata nel 1863, che assicura aiuto umanitario e protezione alle vittime dei conflitti armati;
- La Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa (F.I.C.R.) che, fondata nel 1919, coordina l'azione umanitaria delle Società Nazionali;
- Le attuali 192 Società Nazionali di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa.



Croce Rossa Italiana
Comitato di Lodi

La Croce Rossa Italiana rispetta ed agisce in conformità ai Sette Principi Fondamentali del movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa, adottati dalla XX Conferenza Internazionale della Croce Rossa di Vienna del 1965 che costituiscono lo spirito e l'etica dell'azione del Movimento e dei suoi membri:



Umanità

Humanity Humanidad Humanité الإنسانية

Il Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa, nato dall'intento di assistere, senza discriminazione, i feriti sul campo di battaglia, si adopera, sia a livello internazionale che nazionale, per prevenire e alleviare ovunque la sofferenza umana. Il suo scopo è quello di proteggere la vita e la salute e garantire il rispetto dell'essere umano. Esso promuove la comprensione reciproca, l'amicizia, la cooperazione e la pace duratura tra i popoli.



Imparzialità

Impartiality Imparcialidad Impartialité عدم التحيز

Il Movimento non fa alcuna distinzione di nazionalità, razza, credo religioso, classe o opinione politica. Si dedica esclusivamente ad alleviare le sofferenze degli individui, guidato soltanto dai loro bisogni e dando la precedenza ai casi più urgenti.



Neutralità

Neutrality Neutralidad Neutralité الحياد

Per poter continuare a godere della fiducia di tutti, il Movimento non si schierava con nessuna delle parti in conflitto, né prende parte a controversie di carattere politico, razziale, religioso o ideologico.



Indipendenza

Independence Independencia Indépendance الاستقلال

Il Movimento è indipendente. Le Società Nazionali, in quanto ausiliarie nelle attività umanitarie del loro governo e sottoposte alle leggi dei loro rispettivi paesi, devono tuttavia mantenere un'autonomia che permetta loro di operare in ogni momento in conformità ai principi del Movimento.



Volontarietà

Voluntary service Voluntariado Voluntariat الخدمة التطوعية

Il Movimento Internazionale della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa è un movimento volontario di soccorso che non è mosso dal desiderio di profitto.



Unità

Unity Unidad Unité الوحدة

In ogni Paese non vi può essere che una sola Società della Croce Rossa o della Mezzaluna Rossa. Essa deve essere aperta a tutti e deve estendere le sue attività umanitarie all'intero territorio.



Universalità

Universality Universalidad Universalité العالمية

Il Movimento Internazionale della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, in seno al quale tutte le Società Nazionali hanno uguali diritti e il dovere di aiutarsi reciprocamente, è universale.

Croce Rossa Italiana
Comitato di Lodi

2.1 La struttura

L'ordinamento della Croce Rossa Italiana si ispira ai principi di sussidiarietà, di democrazia ed elettività delle cariche associative, di separazione tra le funzioni di indirizzo e controllo e le funzioni operative di autonomia degli organi territoriali, nonché ai criteri di efficacia, efficienza ed economicità.

La Croce Rossa Italiana si articola nei seguenti organi territoriali:

- Organizzazione locale che agisce sul territorio, articolata in Comitati con autonoma personalità giuridica;
- Organizzazione regionale articolata in Comitati Regionali e delle Province Autonome di Trento e Bolzano, che coordina e controlla, mediante specifiche attribuzioni, l'attività dei Comitati che operano nella regione, nel rispetto dell'autonomia di ciascun Comitato;
- Organizzazione nazionale, che stabilisce la strategia dell'Associazione ed approva le normative generali, denominata Comitato Nazionale.



Croce Rossa Italiana
Comitato di Lodi

1
Comitato Nazionale

21
Comitati Regionali

651
Comitati Territoriali

150.000
Volontari

2.2 La strategia 2023-2030

Frutto di un'ampia consultazione con tutti i Comitati sul territorio, i Comitati Regionali ed il Comitato Nazionale, riflette la visione strategica di coloro che svolgono ogni giorno le attività della CRI sul territorio ed all'estero e di quanti lavorano per mettere sempre al centro delle proprie azioni il valore dell'umanità e il valore della relazione con l'altro. Essi si impegnano per assistere le persone in situazione di vulnerabilità e, quindi, conoscono le necessità delle comunità all'interno delle quali intervengono.

I nostri obiettivi sono in linea con l'Agenda 2030 e con gli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile (SDGs - *Sustainable Development Goals*) dell'Organizzazione delle Nazioni Unite, e mirano a contribuire all'agenda umanitaria globale, a progredire nella lotta alla povertà e ad intervenire in modo efficace nelle calamità ed in tutte le emergenze personali e di comunità.

Nella nostra visione 2023-2030, puntiamo a rafforzare la capacità organizzativa per essere ben preparati ad assolvere al nostro mandato umanitario. Il principale obiettivo che ci prefiggiamo è quello di assistere un numero crescente di persone esposte alle vulnerabilità, oltre ad aiutare tutta la società italiana ad affrontare i molteplici cambiamenti sociali, economici e ambientali sia nel presente che nel futuro.

A tale fine e alla luce di quanto è emerso dalle consultazioni con il territorio, è necessario migliorare il nostro livello di preparazione e competenza, favorire lo scambio costruttivo di idee tra di noi, nonché una comunicazione regolare ed efficiente sia all'interno sia verso l'esterno, oltre ad aumentare la fiducia con assistiti e donatori. Sarà così possibile agire in modo più efficiente ed efficace, così da essere maggiormente attrezzati per rimanere al passo con un mondo in continua evoluzione.

La CRI ricopre un ruolo unico in Italia quale ausiliaria dei pubblici poteri nel campo umanitario, della protezione della salute e della prevenzione delle malattie, in ambito di risposta alle emergenze e riduzione dei rischi legati alle catastrofi e nella diffusione di una cultura di nonviolenza e pace attraverso la promozione dei Principi e Valori Umanitari e del Diritto Internazionale Umanitario. Lo scopo è quello di alleviare le sofferenze umane di chiunque si trovi in situazione di vulnerabilità. Questo speciale ruolo istituzionale, che deriva dalle Convenzioni di Ginevra, ci impone di rafforzare la trasparenza, la credibilità e l'affidabilità della nostra azione sociale ed umanitaria, nonché di consolidare un'immagine positiva dell'Associazione, valorizzando il suo impegno a stimolare il cambiamento sociale.

È necessario incoraggiare e promuovere la partecipazione attiva delle persone, e dei giovani in particolare, perché le nostre comunità possano affrontare nelle condizioni ottimali le sfide presenti e future. In base a quanto previsto dalla Strategia della CRI verso la Gioventù, favoriremo lo sviluppo e la crescita personale dei giovani, incoraggiandoli a diventare attori chiave delle loro comunità, coltivando i valori del rispetto e della solidarietà per rispondere ai bisogni più pressanti e concreti di lavoro, relazione, prevenzione, svago, sicurezza e formazione.

Croce Rossa Italiana

Adottando un approccio trasversale e globale, e ispirati al Principio di Imparzialità, i

programmie gli interventi della CRI saranno diretti a tutti, senza distinzione tra categorie di persone in situazioni di vulnerabilità, senza distinzione di nazionalità, razza, sesso, credo religioso, lingua, classe sociale o opinione politica.

Dalle consultazioni con più di 500 volontari e di Presidenti di Comitati, tecnici ed esperti di Croce Rossa è emersa una notevole sinergia e proattività nella ricerca di un continuo miglioramento delle procedure, delle strutture e delle competenze. Crediamo fermamente che, unendo i nostri punti di forza, il nostro impegno umanitario e il nostro instancabile entusiasmo, insieme riusciremo a raggiungere gli obiettivi strategici che abbiamo definito per il 2030, rimanendone una presenza protagonista di rilievo e degna di fiducia.

La piena attuazione della strategia dipenderà da tutti noi, che saremo chiamati ad affrontare questa sfida dando risposte concrete ed immediate a coloro che si trovano in situazioni di vulnerabilità, a diffondere l'idea, la cultura e lo spirito della CRI e a fornire orientamenti al mondo del volontariato.

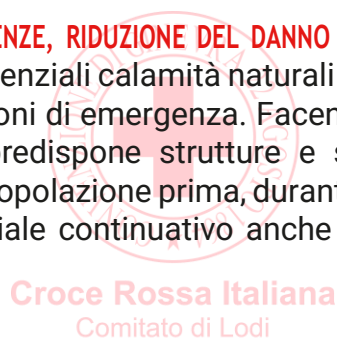
Questa strategia stabilisce gli obiettivi organizzativi e di intervento da realizzare entro il 2030. Nel 2024, se necessario, si avvierà una revisione di metà periodo, per adeguarci alle nuove tendenze emergenti, al contesto politico, socio-economico e tecnologico in continua evoluzione, oltre che alla Strategia globale 2030 della Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, della quale la CRI fa parte.

L'Associazione incentra la sua azione sui bisogni reali della popolazione, in costante cambiamento, con lo scopo ultimo di creare comunità più sane ed inclusive.

SALUTE: la CRI propone e sostiene attività volte a proteggere e promuovere la salute, definita dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) come uno stato di completo benessere fisico e mentale. Ciò include l'informazione e la formazione delle persone riguardo stili di vita sani (es. educazione alle malattie non e trasmissibili, promozione di una corretta alimentazione e dello sport, ...) e le pratiche di primo soccorso. Ogni iniziativa è condotta attraverso un approccio olistico basato sulla persona "nel suo complesso", concentrandosi sui diversi aspetti della sua vita, incluse le sue vulnerabilità.

INCLUSIONE SOCIALE: la CRI promuove lo sviluppo dell'individuo, protegge i suoi diritti e salvaguarda la dignità umana di tutti i membri della società, al fine di garantire a ciascun individuo l'opportunità di sviluppare al massimo le proprie potenzialità, prestando attenzione alla persona e al suo benessere in tutti i suoi aspetti. A tal fine, la CRI è impegnata a prevenire l'esclusione sociale, alleviare le sue conseguenze e a costruire comunità più forti e più inclusive.

PREPARAZIONE E RISPOSTA ALLE EMERGENZE, RIDUZIONE DEL DANNO A SEGUITO DI DISASTRI E CRISI: la CRI prepara le comunità in caso di potenziali calamità naturali e non e garantisce una risposta efficace e tempestiva alle situazioni di emergenza. Facendo parte del sistema nazionale della Protezione civile, la CRI predispone strutture e servizi sanitari in situazioni di emergenza, informa ed educa la popolazione prima, durante e dopo le calamità e i conflitti, e fornisce un supporto psicosociale continuativo anche quando gli effetti della crisi si sono attenuati.



PROMOZIONE DI UNA CULTURA DELLA NON VIOLENZA E DI PACE ATTRAVERSO I PRINCIPI E I VALORI UMANITARI: la CRI si adopera per diffondere il Diritto Internazionale Umanitario, i Principi Fondamentali e i Valori umanitari al fine di costruire comunità più inclusive. Agire e rispondere ai conflitti (interpersonali, ideologici, politici ed armati), permette la diffusione di una cultura della non violenza e della pace che previene e riduce le vulnerabilità legate a sentimenti di odio e situazioni di guerra.

SVILUPPO DELLA CITTADINANZA ATTIVA E DI UNA CULTURA DEL VOLONTARIATO: Il Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa di cui la CRI fa parte è la più grande organizzazione umanitaria al mondo e conta più di 15 milioni di volontari. Questi ultimi sono al centro della sua azione, e sul territorio italiano svolgono quotidianamente attività azioni e programmi volti al benessere delle comunità. All'interno dell'Associazione essi rivestono un ruolo fondamentale e per questo la CRI mette in atto azioni specifiche per attrarre, formare e sostenere i proprio volontari, con particolare attenzione ai volontari giovani, strumento centrale di sviluppo e sostenibilità di una forte Società Nazionale.

COINVOLGIMENTO DELLE FASCE GIOVANI DELLA POPOLAZIONE: L'attenzione verso le fasce più giovani della popolazione è data dalle specifiche esigenze che i bambini e i giovani incontrano durante il loro percorso di crescita e maturazione. Conoscere se stessi, mettersi in relazione con l'Altro e essere parte attiva della comunità sono processi fondamentali non solo nel raggiungimento dell'età adulta ma anche nel ruolo che i giovani possono avere come agenti di cambiamento all'interno della nostra società. Per questo che l'Associazione prevede una specifica Strategia di CRI verso la Gioventù che si concentra sull'educazione al rispetto di sé stessi e degli altri, alla partecipazione associativa e nellacomunità ed all'innovazione in ambito sociale e di volontariato.

COOPERAZIONE INTERNAZIONALE: la CRI attua numerose attività e programmi internazionali sul territorio ed al di fuori dei confini nazionali, sia a livello bilaterale che multilaterale. In linea con le principali aree di intervento della Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, la CRI collabora con diversi soggetti (altre Società Nazionali, il Segretariato della Federazione, tutti i membri del Movimento Internazionale ed altri organi, istituzioni ed organizzazioni umanitarie) a livello internazionale al fine di contribuire e supportare l'operato delle Società Nazionali consorelle, di migliorare la propria azione grazie allo scambio di buone pratiche, di contribuire ad un efficace funzionamento del Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa e di contribuire attivamente all'agenda umanitaria internazionale, secondo il Principio di Universalità.



Croce Rossa Italiana
Comitato di Lodi

STRATEGIA

ORZOL

ORGANIZZAZIONE

ADEMPIERE AL MANDATO UMANITARIO DELLA CROCE ROSSA ITALIANA RAFFORZANDO LE NOSTRE CAPACITÀ ORGANIZZATIVE



VOLONTARI

RESPONSABILIZZARE E COINVOLGERE IN MODO ATTIVO NEI PROCESSI DECISIONALI A TUTTI I LIVELLI I VOLONTARI ED IL PERSONALE



PRINCIPI E VALORI

PROMUOVERE E DIFFONDERE I PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA CROCE ROSSA E DELLA MEZZALUNA ROSSA, I VALORI UMANITARI E IL DIRITTO INTERNAZIONALE UMANITARIO



SALUTE

TUTELARE E PROMUOVERE L'EDUCAZIONE UNIVERSALE ALLA SALUTE E ALLA SICUREZZA DELLE PERSONE



INCLUSIONE SOCIALE

PROMUOVERE UNA CULTURA DELL'INCLUSIONE SOCIALE PER UN'INTEGRAZIONE ATTIVA DELLE PERSONE IN SITUAZIONE DI VULNERABILITÀ



EMERGENZE

RISPONDERE ALLE SITUAZIONI DI CRISI E DI EMERGENZA, AUMENTARE LA RESILIENZA DELLE COMUNITÀ, PUNTANDO SULLA PREVENZIONE E LA PREPARAZIONE IN CASO DI CALAMITÀ



COOPERAZIONE

COOPERARE ATTIVAMENTE CON IL MOVIMENTO E LE SUE COMPONENTI, AUMENTANDO LA PRESENZA ALL'ESTERO CON PROGETTI E AZIONI DI INTERVENTO



Comitato di Lodi

3. IDENTITÀ ASSOCIATIVA

L'Associazione della Croce Rossa Italiana, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma I del d.lgs.178/12 così come modificato dall'art. 99 del d.lgs. 117/17 (Codice del Terzo Settore) è "personagiuridica di diritto privato ai sensi del Libro Primo, titolo II, del codice civile ed è iscritta di diritto nel registro nazionale, nonché nella sezione organizzazioni di volontariato nel registrounico del Terzo Settore , applicandosi ad essa, per quanto non diversamente disposto dal presente decreto, il Codice del Terzo Settore di cui all'art. 1 , comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n.106 e che "l'Associazione è di interesse pubblico ed è ausiliaria dei pubblici poteri nel settore umanitario; è posta sotto l'alto Patronato del Presidente della Repubblica".

La Croce Rossa Italiana, attraverso il Corpo militare volontario della C.R.I. e il Corpo delle Infermiere volontarie della C.R.I. e nel rispetto della normativa vigente, svolge attività ausiliaridelle Forze Armate, in Italia ed all'estero, sia in tempo di pace che in tempo di guerra.

Con il d.lgs 28 settembre 2012 n.178 la Croce Rossa Italiana è ufficialmente riconosciuta dalla Repubblica Italiana quale Società volontaria di soccorso e assistenza, ausiliaria dei poteri pubblici in campo umanitario, in conformità alle Convenzioni di Ginevra ed ai successivi Protocolli aggiuntivi.

Il Comitato di Lodi a seguito della riforma sopracitata, ha un proprio statuto, registrato a Milano 4 il 12 novembre 2014 a seguito di atto notarile a rogito del Notaio Giovannella Condò di cui al Rep. N. 14752/6241. E' quindi un soggetto autonomo dotato di autonomia patrimoniale in quanto recepisce le risorse economiche per il suo funzionamento e per lo svolgimento delle sue attività dalle entrate previste dall'art. 33 del d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117, nonché da ogni altra entrata prevista dalla legge. È iscritto al n° 170 nella sezione organizzazioni di volontariato del registro unico nazionale del Terzo Settore con atto n° 1039 del 31/10/2019 applicandosi ad esso il Codice del Terzo Settore.

Il Comitato può:

- sottoscrivere convenzioni con pubbliche amministrazioni, partecipare a gare indette da pubbliche amministrazioni e sottoscrivere i relativi contratti, anche per lo svolgimento di attività sanitarie e socio sanitarie, ivi compresi il servizio di pronto soccorso e trasporto infermi per il Servizio sanitario nazionale, i soccorsi speciali ed il servizio psicosociale;
- può sottoscrivere convenzioni con pubbliche amministrazioni, partecipare a gare indette da pubbliche amministrazioni e sottoscrivere i relativi contratti, per lo svolgimento delle attività sociali e dei servizi alla persona;
- può altresì svolgere attività di formazione, sia interna che esterna, in qualità di agenzia riconosciuta a livello nazionale, anche mediante la stipula di convenzioni con lo Stato, le Regioni e le Province Autonome, le strutture del Servizio sanitario nazionale, le università ed altri enti pubblici o privati;
- è inoltre autorizzata a presentare progetti e a concorrere ai finanziamenti previsti dalle disposizioni vigenti in materia di cooperazione internazionale;
- può usufruire dell'erogazione di fondi per attività di volontariato, compresi quelli derivanti dalla donazione del 5 per mille di cui alla normativa vigente, nonché per la

protezione civile-territoriale;

- può stringere accordi con altre organizzazioni, enti, associazioni o organismi nonché con i poteri pubblici per la realizzazione di progetti specifici, conformi ai Principi Fondamentali ed agli scopi dell'Associazione.



Croce Rossa Italiana
Comitato di Lodi

3.1 Organi Statutari

L'ordinamento della Croce Rossa Italiana si ispira ai principi di sussidiarietà, di democrazia ed elettività delle cariche associative, di separazione tra le funzioni di indirizzo e controllo e le funzioni operative di autonomia degli organi territoriali, nonché ai criteri di efficacia, efficienza ed economicità.

Ai sensi dell'art. 22 del vigente Statuto e in base al Regolamento dell'Assemblea e dei Consigli Direttivi, gli organi locali sono:

- » **L'Assemblea dei Soci**
- » **il Consiglio Direttivo**
- » **il Presidente**
- » **il Revisore dei conti**
- » **L'Organo di Controllo, al ricorrere dei presupposti e secondo le modalità di cui all'articolo 30 del Codice del Terzo Settore**

ASSEMBLEA DEI SOCI

È costituita da tutti i Volontari iscritti in un Comitato di Croce Rossa Italiana.

L'Assemblea dei Soci:

- elegge il Presidente ed i membri del Consiglio Direttivo, e può sfiduciarli;
- approva le linee generali di sviluppo dell'attività del Comitato, consistenti nella carta dei servizi, il piano delle attività e delle conseguenti iniziative formative, il bilancio di previsione redatto per il raggiungimento di tali obiettivi, nonché la relazione annuale delle attività ed il bilancio annuale;
- nomina il revisore dei conti o l'organo esterno di certificazione del bilancio del Comitato.

CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è composto dal Presidente, che lo presiede, dal Vice Presidente e da tre Consiglieri. Le modalità di elezione sono stabilite all'interno di un regolamento elettorale approvato dall'Assemblea Nazionale. In ogni caso, all'interno del Consiglio devono essere ricompresi entrambi i generi ed almeno un rappresentante dei Giovani della Croce Rossa Italiana. Il Consiglio Direttivo rimane in carica quattro anni. I membri non possono essere rieletti più di una volta consecutivamente nel medesimo ruolo.

Il Consiglio Direttivo:

- delibera in merito ai programmi ed ai piani di attività e indica le priorità e gli obiettivi strategici del Comitato, in coerenza con quanto disposto dall'Assemblea dei Soci;
- predispone la carta dei servizi, il piano delle attività e delle conseguenti iniziative formative, il bilancio di previsione redatto per il raggiungimento di tali obiettivi, nonché la relazione annuale delle attività ed il bilancio annuale;
- può nominare, su proposta e indicazione del Presidente, un Direttore del Comitato, cui può essere delegata ogni funzione, attribuzione e responsabilità che la legge, lo Statuto

ed i Regolamenti non riservino al legale rappresentante e/o ai membri del Consiglio Direttivo;

- predispone e approva il budget, il bilancio di previsione annuale con la relativa programmazione per l'anno successivo e il bilancio di esercizio e lo invia, previa approvazione dell'Assemblea dei Soci, al Comitato Nazionale attraverso il Comitato Regionale;
- approva le variazioni di bilancio apportate per raggiungere gli obiettivi approvati dall'Assemblea dei Soci;
- coordina, anche per il tramite di delegati e referenti di progetto, le attività del Comitato e ne verifica la rispondenza alle esigenze locali ed alla programmazione nazionale e regionale;
- può cooptare fino a due membri aggiuntivi provenienti dalla società civile e scelti per particolari meriti e capacità professionali. La cooptazione avviene all'unanimità dei componenti il Consiglio. Le personalità cooptate non hanno diritto di voto, decadono con il Consiglio che le ha cooptate e sono iscritte nell'Albo dei Sostenitori. Non può essere cooptato chi riveste una carica politica.

PRESIDENTE

Il Presidente è il Legale Rappresentante del Comitato. Il Presidente rimane in carica quattro anni e può essere rieletto una sola volta consecutivamente. In ogni caso, è immediatamente ineleggibile al ruolo anche chi abbia ricoperto il mandato di vertice nazionale dell'Associazione, eletto o nominato, per oltre otto anni consecutivi.

Il Presidente:

- rappresenta il Comitato sia in Italia che all'estero, di fronte ai terzi ed in giudizio;
- rappresenta tutti i Soci del Comitato;
- cura i rapporti con gli altri Comitati;
- cura i rapporti con le autorità istituzionali della Repubblica Italiana e con gli altri enti.

REVISORE DEI CONTI

La nomina del Revisore dei Conti avviene a cura dell'Assemblea dei Soci sulla base delle indicazioni previste dallo Statuto. Il Revisore, esercita il controllo sulla gestione della Comitato e vigila sulla corretta applicazione delle norme di amministrazione e contabilità. I documenti e gli atti sui quali il Revisore esprime il proprio parere sono inviati, salvo condizioni d'impossibilità e/o di urgenza, almeno dieci giorni prima del giorno fissato per l'adozione/ approvazione degli atti.

Il Consiglio Direttivo, all'esito delle consultazioni elettorali tenutesi in data 16/02/2020 e insediatosi il 20/02/2020, risulta così composto:

- **LUCIA FIORINI** Presidente del Comitato di Lodi;
- **ELDA NEGRI** Consigliere Vice Presidente del Comitato di Lodi;
- **PAOLO TIRELLI** Consigliere del Comitato di Lodi;
- **ROBERTO PARATI** Consigliere del Comitato di Lodi.

- **GRACE CIUSANI** Consigliere Giovane del Comitato di Lodi.

Attualmente il Revisore dei Conti incaricato è il Dott. Sergio Curti.

Attualmente l'Organo di Controllo incaricato è il Dott. Massimo Codari.



Croce Rossa Italiana
Comitato di Lodi

4. Il comitato di Lodi

La Croce Rossa Italiana - Comitato Locale di Lodi viene costituito, ai sensi del D.L. 178/2012, in data 10 novembre 2014, quale articolazione territoriale dell'Associazione Croce Rossa - Italiana.

Ai sensi del d.lgs. 117/2017, assume la denominazione sociale di "Croce Rossa Italiana - Comitato di Lodi - Organizzazione di Volontariato", brevemente "CRI LODI - ODV" ed è registrata con codice fiscale 08466140962.

L'ambito territoriale del Comitato di Lodi comprende i principali comuni del Lodigiano. La sede legale è situata in Viale Dalmazia, 17 a Lodi, mentre l'altra sede territoriale è ubicata in Via Roma n. 42 a Zelo Buon Persico (LO).



SEDE CENTRALE - LODI

Viale DALMAZIA, 17

26900 - Lodi

Tel. 0371411060

Mail: lodi@cri.it

UNITÀ LOCALE – ZELO BUON PERSICO

Via Roma n. 42

26839 – Zelo Buon Persico (LO)

Tel. 02 90669448

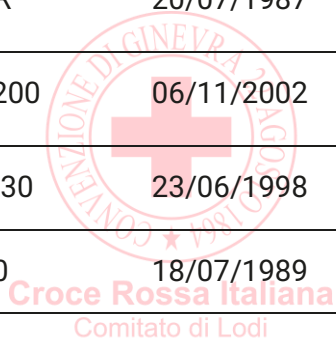
Mail: infozelo@crilodi.it



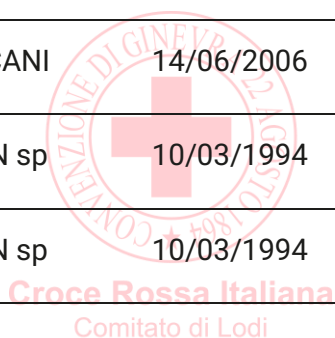
Croce Rossa Italiana
Comitato di Lodi

Tra le risorse strumentali a disposizione per tutti i tipi di attività, si possono contare:

Tipo Veicolo	Modello	Data Immatricolazione	Targa	Sigla
Ambulanza Socc.	FIAT Ducato	17/04/2009	CRI720AA	26 12 51
Ambulanza Socc.	FIAT Ducato	29/08/2013	CRI030AD	26 12 52
Ambulanza Socc.	FIAT Ducato	18/05/2010	CRI307AB	26 12 53
Ambulanza Socc.	FIAT Ducato	04/02/2014	CRI249AD	26 12 54
Ambulanza Socc.	FIAT Ducato	09/07/2020	CRI759AG	26 12 55
Ambulanza Socc.	FIAT Ducato	12/03/2012	CRI257AC	26 12 56
Ambulanza Socc.	FIAT Ducato	03/08/2005	CRI414AH	26 12 57
Ambulanza Socc.	FIAT Ducato	29/01/2013	CRI680AC	26 12 58
Ambulanza Socc.	FIAT Ducato	03/08/2005	CRIA831B	26 12 59
Ambulanza Socc.	FIAT Ducato	28/02/2018	CRI450AF	26 12 61
Ambulanza Socc.	FIAT Ducato	09/02/2016	CRI267AE	26 12 62
Ambulanza Socc.	FIAT Ducato	31/07/2017	CRI103AF	26 12 63
Autocarro unità cinofila	CITROEN Jumper	05/11/2001	CRI15648	26 12 75
Vettura Medica	HYUNDAI H11	14/01/2000	CRIA2215	26 12 68
Trasp. Organi e Plasma	FIAT doblò	21/02/2012	CRI232AC	26 12 69
Vettura	LAND ROVER Defeder	20/07/1987	CRI9477	26 12 72
Vettura Fuori Strada	MITSUBISHI L200 4x4	06/11/2002	CRIA112A	26 12 74
Pulmino	FIAT Ducato 230	23/06/1998	CRIA1742	26 12 76
Autocarro	IVECO 35/10	18/07/1989	CRI9762	26 12 77



Autocarro	IVECO 35/10	03/08/1989	CRI9774	26 12 78
Autocarro con Cella Frigor	IVECO 35/10	15/08/1993	CRIA523	26 12 81
Vettura Medica	FIAT Ducato	05/08/2010	CRI443AB	26 12 84
Autocarro	IVECO 35/10	27/02/2006	CRIA300C	26 12 87
Autocarro	IVECO 80E15	22/03/2001	CRI675AA	26 12 88
Trasp. Organi e Plasma	FIAT Ducato	05/08/2010	CRI442AB	26 12 89
Vettura	FORD Focus	16/11/2000	CRIA2553	26 12 92
Trasporto Disabili	FIAT Ducato	08/11/2001	CRIA2957	26 12 93
Trasporto Disabili	FIAT Doblò	26/04/2021	CRI354AH	26 12 91
Vettura	FORD Focus	29/11/2012	CRI631AC	26 12 94
Scoter	ASKOLL	03/07/2020	CRI1456	26 12 99
Astanteria	ELLEBI Ibn7201	17/09/2001	CRI1045	LO 02
Carrello Gommone	ELLEBI tuff011af	21/07/2004	CRI0659	LO 03
Carrello Gommone	TATS tecnitrail 450	20/06/2005	CRI0681	LO 04
Bagni Campali	CRESCI rimorchi c25	22/03/2019	CRIX325A	LO 05
Roulotte Pronto Soccorso	EUROCARAVAN sp 500	01/02/1988	CRI691	LO 06
Roulotte Dormitorio	EUROCARAVAN sp 500	23/11/1994	CRI794	LO 07
Cucina da campo	ELETTROMECCANICA	14/06/2006	CRI1185	LO 08
Roulotte Dormitorio	EUROCARAVAN sp 500	10/03/1994	CRI780	LO 09
Roulotte Dormitorio	EUROCARAVAN sp 500	10/03/1994	CRI779	LO 10



Generatore	PEDRETTI UE25GA rimorchio	10/03/1994	CRI0383	LO 11
Carrello Elevatore	FAC stb3012	14/11/1994	CRI1132	//
Carrello Elevatore	YALE ms12ac	01/01/2011	CRI1396	//
Trainatre	FORT tractor	30/09/2020	CRI1483	//

Si ha inoltre la disponibilità di n. 2 biciclette da soccorso



4.1 Gli Stakeholders

Gli *Stakeholders* sono tutto quei soggetti direttamente o indirettamente coinvolti in un progetto nell'attività di un'azienda.

Nel corso del 2023 la CRI di Lodi ha mantenuto le relazioni già avviate con numerosi soggetti, pubblici e privati, con i quali si sono strutturate collaborazioni affini agli scopi associativi.

Dagli storici e consolidati rapporti con i soggetti istituzionali come Comune di Lodi e Azienda Sanitaria Locale di Lodi, negli anni si sono aggiunte varie associazioni, enti e aziende con i quali si sono instaurati rapporti di reciproca cooperazione e sviluppo.

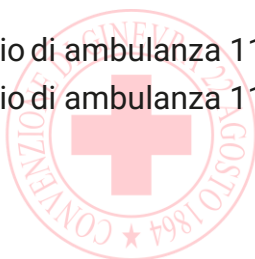


Il Comitato di Lodi nel corso della sua attività, opera anche tramite convenzioni stipulate con soggetti che lavorano secondo principi coerenti con i valori dei quali Croce Rossa si fa promotrice.

Le convenzioni infatti, oltre ad istituzionalizzare le relazioni tra le parti, ci mettono in contatto con un importante numero di beneficiari, facilitando loro l'accesso ai nostri servizi sul territorio.

Nello specifico, si segnalano le seguenti convenzioni attive:

- convenzione con **AREU** per il servizio di ambulanza 118 H24;
- convenzione con **AREU** per il servizio di ambulanza 118 H12;



Croce Rossa Italiana
Comitato di Lodi

5. LE RISORSE UMANE

5.1 Il personale dipendente

Il Comitato di Lodi si avvale della presenza e dell'ausilio di 13 dipendenti in forza, sostanzialmente il loro utilizzo viene rivolto all'espletamento di quei servizi che richiedono una continuità di servizio imprescindibile e che non possono essere interrotti come il trasporto per disabili, trasporto dializzati, trasporti sanitari urgenti, trasporto sangue.

Il personale dipendente è inquadrato contrattualmente tramite il CCNL CRI.

	Donna	Uomo
Tempo determinato	0	2
Tempo indeterminato	3	8

Tutti i dipendenti hanno la qualifica TSSA (Trasporto Sanitario e Soccorso in Ambulanza) e sono in possesso del brevetto BLS-D (formazione tecnica di primo soccorso con l'utilizzo di defibrillatore).

Sono muniti di patente 5 per la guida di autoambulanze di soccorso e automediche.

5.2 Il personale volontario

E' il vero cuore pulsante di ogni attività di volontariato, tutto il personale è adeguatamente formato secondo le linee guida nazionali a seconda delle attività che esso è preposto ad intraprendere.

L'organizzazione del personale volontario è volta alla tutela e valorizza le vocazioni dei singoli volontari e li indirizza nelle rispettive aree di competenza.

I soci volontari sono persone fisiche che abbiano compiuto 14 anni di età che svolgono in maniera regolare, continuativa e senza scopo di lucro, secondo regolamenti nazionali, un'attività di volontariato per la CRI e versano la quota associativa annuale.

Essi entrano a far parte della CRI a seguito della frequenza di un percorso di accesso e, attraverso un sistema di rappresentanza, determinano la politica, la strategia, gli obiettivi e gli organi di governo del Comitato CRI.

Il Comitato si impegna, organizza e partecipa all'organizzazione di corsi di formazione e di specializzazione sulle attività, caratterizzati da qualità, professionalità e funzionalità alle iniziative ed ai progetti organizzati ai vari livelli territoriali.

Il Comitato CRI riconosce il ruolo dei Giovani di età compresa fra i quattordici ed i trentuno anni, quali agenti del cambiamento, innovatori, ambasciatori interculturali, facilitatori alla pari, mobilitatori di comunità e sostenitori dei vulnerabili.

Essi vengono considerati il presente della Croce Rossa, prima ancora del futuro, e sono attivi nel costruire e sostenere comunità che si basano sul rispetto e sulla solidarietà.

Figurano all'interno dell'organigramma i seguenti professionisti:

Direttore sanitario: **Dott. Claudio Pancioli**

Direttore sanitario per il Gruppo di Zelo Buon Persico: **Dott. Massimiliano Vassuna**

Medico competente D.Lgs 81/08: **Dott. Antonio Fiorentino**

RSPP: **Ing. Gregorio Bussi**

Presso il Comitato è istituito il Libro Soci, il Presidente ne è responsabile, ne cura la tenuta e l'aggiornamento e ne trasmette i contenuti agli organi superiori nazionali per la tenuta del registro nazionale dei soci della Croce Rossa Italiana.



Croce Rossa Italiana
Comitato di Lodi

6. LE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Il Comitato di Lodi nel 2023 ha svolto le seguenti attività:

EMERGENZA/URGENZA

attività di assistenza sanitaria con ambulanza.

ASSISTENZA SANITARIA MANIFESTAZIONI

supporto ad eventi di ogni genere con mezzi e personale qualificato.

CORSI DI FORMAZIONE IN AMBITO SANITARIO

offerta di corsi alla popolazione e ad aziende sul tema della salute e sicurezza.

ASSISTENZA A MANIFESTAZIONI AUTOMOBILISTICHE

assistenza presso l'Autodromo Nazionale di Monza. Nel corso dell'anno 2023 il nostro comitato ha prestato servizio per un totale di 10 gare impegnando in totale 15 volontari. Nelle gare è incluso il Gran Premio di Formula 1 che a differenza delle altre competizioni che si svolgono in giornata ha impegnato 20 dei nostri volontari nel periodo dal 9 al 12 settembre 2023. Durante l'anno ci sono stati 6 addestramenti impegnando 10 volontari.

TRASPORTI CENTRI DIURNI E RSA

trasporto di persone anziane dal loro domicilio alle strutture socio-assistenziali del territorio.

ASSISTENZA ALLA PERSONA

trasporto di tipo non sanitario a costo contenuto, per il disbrigo di ogni incombenza personale.

SERVIZI TECNICO LOGISTICI

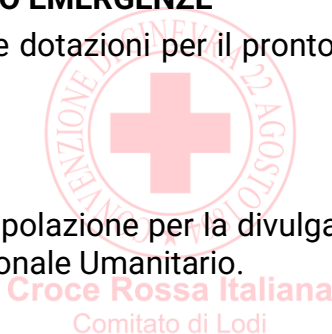
supporto logistico in caso di maxiemergenze e per manifestazioni con grandi afflussi di persone.

FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO EMERGENZE

esercitazioni e manutenzione delle dotazioni per il pronto impiego di mezzi e persone in caso di emergenze o necessità.

DISSEMINAZIONE DEL DIU

giornate informative rivolte alla popolazione per la divulgazione dei Principi e Valori della Croce Rossa e del Diritto Internazionale Umanitario.



ATTIVITÀ RIVOLTE ALLA POPOLAZIONE GIOVANE

eventi ludici-formativi su tematiche legate alle varie problematiche diffuse tra i giovani, con l'obiettivo di promuovere stili di vita sani e sicuri.

RACCOLTA FONDI E PROMOZIONE SOCIALE

dimostrazioni ed esposizioni con stand informativi presso diversi tipi di eventi pubblici e campagne promozionali per la raccolta di beni e denaro.

RACCOLTA FONDI E PROMOZIONE SOCIALE

dimostrazioni ed esposizioni con stand informativi presso diversi tipi di eventi pubblici e campagne promozionali per la raccolta di beni e denaro.

SERVIZIO DI CONSEGNA

Servizio di consegna a domicilio di farmaci e pasti.

6.1 Le attività sanitarie

Lo sviluppo dell'individuo passa necessariamente anche attraverso la promozione della salute, intesa come "uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale" (OMS), che richiede quindi un approccio globale ed integrato all'individuo, basato sulla persona nel suo intero e nei diversi aspetti della sua vita.

I mezzi impiegati hanno compiuto nel 2023:

184.430 chilometri percorsi per servizi sanitari

9.049 servizi sanitari in convenzione e non

286 servizi di assistenza sanitaria in occasione di manifestazioni sportive, eventi, ecc.

6 Lezioni su manovre salvavita/disostruzione pediatrica per totale 219 partecipanti

Croce Rossa Italiana
Comitato di Lodi

2

Dimostrazioni di manovre salvavita/disostruzione pediatrica per totale 130 partecipanti

1

corso di primo soccorso alla popolazione (8 lezioni svolte nei confronti di 35 persone)

1

Corso AMA (Assistenza al Malato e al Malato Anziano) 9 incontri per 21 partecipanti

3

Incontri formative/informative su nozioni di Primo Soccorso (coinvolte 68 persone)

6.2 Le attività sociali

Promuoviamo lo sviluppo dell'individuo, inteso come la possibilità per ciascuno di raggiungere il massimo delle proprie potenzialità. Perseguiamo questo obiettivo attraverso la prevenzione e la risposta ai meccanismi di esclusione sociale, per costruire comunità più forti ed inclusive.

Le vulnerabilità rappresentano un impegno importante per il Comitato di Lodi, che nel corso del 2023 si è trovata a formare in modo preciso i propri Volontari e a crescere affrontando sfide diverse e nuove proposte concrete di supporto per i vulnerabili e le persone in difficoltà.

Questi sono alcuni dei numeri riferiti ai trasporti con utilità sociale:

175

Servizi specifici di assistenza Sociale svolti

87

Utenti assistiti

6.3 Le attività di emergenza

Lavoriamo per garantire un'efficace e tempestiva risposta alle emergenze nazionali ed internazionali, attraverso la formazione delle comunità e lo sviluppo di un meccanismo di risposta ai disastri altrettanto efficace e tempestivo.

I mezzi impiegati hanno compiuto nel 2023:

0 chilometri percorsi per servizi di emergenza

0 servizi di emergenza



Croce Rossa Italiana
Comitato di Lodi



6.4 Advocacy e Diplomazia umanitaria

Croce Rossa Italiana condivide con gli altri membri del Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa il mandato istituzionale della disseminazione del Diritto Internazionale Umanitario, dei Principi Fondamentali e dei Valori Umanitari.

6.5 Coinvolgimento dei Giovani

La Croce Rossa Italiana, in linea con le indicazioni della Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, realizza un intervento volto a promuovere lo “sviluppo” dei Giovani affinché possano agire come agenti di cambiamento all’interno delle comunità, promuovendo una cultura della cittadinanza attiva.

I nostri principali beneficiari sono i gruppi di giovani, in cui può avvenire con più facilità il cambiamento tramite lo scambio reciproco di esperienze e di opinioni, poiché “da soli si cambia il comportamento, insieme si cambia lo stile di vita”.

Tra i tanti momenti di aggregazione interna, volti allo studio di attività e metodi innovativi utili a permeare meglio il tessuto sociale giovanile.

Croce Rossa Italiana
Comitato di Lodi

6.6 Volontariato e formazione

Essere un'Associazione forte significa essere capaci di prevenire e affrontare in modo efficace le vulnerabilità delle comunità. La costruzione di un'Associazione forte passa attraverso una crescita sostenibile, volta a garantire livelli sempre più elevati di efficacia, efficienza e integrità delle attività operative e dei processi di gestione, accountability nei confronti dei beneficiari e di chi sostiene le nostre attività, nonché il rafforzamento e lo sviluppo della nostra rete di volontari.

Uno degli aspetti prioritari dell'Associazione è la formazione del Volontari. Lo scopo è quello di creare un volontariato sempre più competente e qualificato e che abbia la consapevolezza e conoscenza dell'Associazione di cui fa parte per garantire ai beneficiari un servizio sempre migliore ed attuare la mission istituzionale.

Per la formazione interna:

- sono stati organizzati 3 corsi di formazione dedicati ai volontari (rispettivamente 2 corsi per l'unità di Lodi e un corso per l'unità di Zelo Buon Persico) per un totale di 60 partecipanti.
- sono stati organizzati 14 corsi di Informazione e Formazione in materia di Salute e Sicurezza per Volontari CRI per un totale di 400 partecipanti

7. RACCOLTA FONDI

Ci siamo attivati sul territorio con diverse iniziative di raccolta fondi, in sintesi, l'approccio alle donazioni si sviluppa su due punti chiave:

- costruire partnership e alleanze a favore di progetti coerenti con la missione e gli obiettivi istituzionali di CRI da sviluppare sul territorio;
- contribuire a mantenere l'indipendenza e la capacità operativa del Comitato.

Nel 2023 le attività principali dell'area donazioni liberali e fundraising sono state la vendita di generi alimentari al fine di acquistare strumentazione da dare in dotazione alle ambulanze.

8.COMUNICAZIONE

Riconosciamo il valore strategico della comunicazione per dare voce ai bisogni umanitari delle persone vulnerabili. Condividiamo esperienze e progetti all'interno dell'Associazione, utilizzando sistemi di condivisione volti a informare i nostri Volontari e Dipendenti, e gestiamo la comunicazione istituzionale con l'esterno (stampa locale e nazionale, TV locale e nazionale, sito istituzionale www.crilodi.it, Intranet – Piattaforma Gaia, volantini e locandine) per diffondere notizie sulle nostre attività.

L'attività di comunicazione è svolta in maniera costante con gli obiettivi di sensibilizzare l'opinione pubblica sui bisogni delle persone vulnerabili, informare sulle attività di Croce Rossa Italiana, promuovere i Principi Fondamentali, dare visibilità e valorizzare il lavoro dei Volontari diffondendo così la cultura del Volontariato.

Gli strumenti quotidianamente usati sono:

- La gestione quotidiana dell'Ufficio Stampa e delle relazioni con i media.
- La gestione e pianificazione delle piattaforme social:

Facebook

Twitter

Instagram

Youtube



Croce Rossa Italiana
Comitato di Lodi



CRI PER LE PERSONE

VICINI, OGNI VOLTA CHE VUOI.



Croce Rossa Italiana
Comitato di Lodi